

**CONSULTA DEI CITTADINI NON RESIDENTI
del Comune di San Nicola Arcella**

***REGOLAMENTO INTERNO
della Consulta***

17 Ottobre 2007

**CONSULTA DEI CITTADINI NON RESIDENTI
del Comune di San Nicola Arcella**

**REGOLAMENTO INTERNO
17 Ottobre 2007**

Art. 1 – Premessa

Le presenti disposizioni disciplinano il funzionamento interno della "Consulta dei Cittadini non residenti" (in breve "Consulta dei Turisti"), nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto e dallo specifico regolamento comunale approvato con delibera n. 3 del Consiglio Comunale del 17 Aprile 2007.

Art. 2 – Sede e strumenti

La Consulta ha sede in San Nicola Arcella presso i locali messi a disposizione dal Comune. Per il suo funzionamento si avvale di norma del personale, delle strutture e delle attrezzature fornite dall'Amministrazione Comunale nonché di una sezione dedicata sul sito web del Comune di San Nicola Arcella il cui aggiornamento sarà curato da un membro della Consulta appositamente delegato.

Le comunicazioni fra i membri della Consulta e fra questa e l'Amministrazione Comunale, Enti ed Istituzioni varie, oltre che in forma cartacea, può avvenire a mezzo e-mail secondo procedure e modalità da individuare.

La Consulta istituirà presso il Comune di San Nicola Arcella una apposita "Cassetta postale" a disposizione dei Cittadini non residenti per segnalazioni cartacee quali lettere, suggerimenti e proposte che un funzionario del Comune appositamente designato dal Sindaco o un membro della Consulta faranno recapitare direttamente al Presidente all'indirizzo indicato.

Art. 3 – Finalità e Funzioni

In ottemperanza alla delibera comunale del 17 Aprile 2007 la Consulta

- a) fornisce agli Organi dell'Amministrazione Comunale, quando ne sia da questa direttamente investita, il proprio motivato parere in ordine a questioni, problematiche, quesiti di competenza dell'Ente;
- b) formula proposte operative intese a sollecitare il Comune all'adozione di atti, iniziative, indagini, inchieste, accertamenti
- c) presenta proposte di deliberazione al Consiglio ed alla Giunta Comunale tese alla soluzione di problemi che interessano i cittadini non residenti

Inoltre la Consulta

- d) può organizzare, ogni qual volta ne ravvisi la necessità, commissioni di studio o gruppi di lavoro su specifici argomenti
- e) struttura il proprio funzionamento operativo nel periodo giugno/settembre attraverso riunioni concordate tra i membri, assemblee pubbliche e incontri tematici
- f) durante il periodo ottobre/maggio i contatti con i Cittadini non residenti, oltre che attraverso la "Cassetta postale" di cui al precedente Art. 2, saranno assicurati attraverso la e-mail della lista di gruppo della Consulta alla quale sarà data la massima divulgazione nei modi e nelle forme ritenuti più opportuni
- g) appronta per il suddetto periodo, d'intesa con i membri effettivi e non, un calendario di presenze in loco allo scopo di assicurare i contatti con i Cittadini non residenti e l'Amministrazione Comunale
- h) si prefigge di intervenire solo sulle questioni di interesse generale dei cittadini non residenti e non su loro questioni palesemente private a meno che le stesse non presentino risvolti di interesse generale

Art. 4 - Organizzazione della Consulta

La Consulta elabora le linee direttive programmatiche alle quali sono tenuti ad adeguarsi tutti i membri (Effettivi e Non Effettivi), le commissioni di studio ed i gruppi di lavoro.

L'attività della Consulta si esplica attraverso:

- a) sedute ordinarie (almeno due nel corso dell'anno)
- b) sedute straordinarie
- c) riunioni operative

Le sedute ordinarie e straordinarie sono pubbliche e si tengono a San Nicola Arcella, presso la sala del Consiglio Comunale

L'ordine del giorno delle sedute è trasmesso al Sindaco ed è inserito in rete civica.

Le riunioni operative della Consulta non hanno carattere pubblico e possono tenersi anche al di fuori del Comune di San Nicola Arcella in una località indicata dal Presidente e concordata con la maggioranza dei Membri Effettivi della Consulta.

Art. 5 – Composizione della Consulta e Funzioni del Presidente

La Consulta è composta da sette membri, compreso il Presidente

Allo scopo di dare il carattere di massima collegialità alla Consulta e di avvalersi anche delle competenze dei candidati che hanno partecipato alle elezioni nella Lista "Bandiera Blu", si conviene che ai lavori ed alle attività della Consulta partecipino anche i cinque candidati non eletti che, nell'articolato del Regolamento Interno sono individuati come "Membri Non Effettivi" ed avranno:

- a) compiti consultivi
- b) partecipano alle sedute ed alle riunioni della Consulta
- c) non hanno diritto di voto nelle deliberazioni prese dalla Consulta
- d) possono essere delegati a seguire progetti specifici su indicazione del Presidente d'intesa con i Membri Effettivi della Consulta

Per motivi organizzativi e di operatività della Consulta si conviene inoltre di eleggere un Vice-Presidente e un Segretario nel corso della prima riunione operativa secondo le procedure previste per l'approvazione delle delibere.

Funzioni del Presidente

- a) rappresenta la Consulta, forma l'ordine del giorno, convoca e presiede le riunioni, assicura il collegamento con gli organi istituzionali
- b) è delegato a firmare la corrispondenza e gli atti ufficiali della Consulta; a seconda dei casi e delle circostanze richiede la firma congiunta del Vice Presidente e di altri membri delegati a curare specifici progetti
- c) mantiene i rapporti con l'Amministrazione e con i terzi direttamente o attraverso il Vice Presidente o un membro appositamente delegato
- d) cura la tenuta e l'aggiornamento dei registri della corrispondenza in partenza ed in arrivo
- e) propone alla Consulta la delega a singoli membri per il coordinamento di specifiche attività
- f) coordina, unitamente al Vice Presidente, il lavoro delle commissioni di studio e dei gruppi di lavoro
- g) appronta, entro il mese di giugno, la relazione sulle attività svolte nell'anno e su quelle che si intende programmare per l'anno successivo da sottoporre all'approvazione dei Membri Effettivi della Consulta
- h) convoca annualmente, possibilmente entro il quindicesimo del mese di agosto, una assemblea pubblica dei Cittadini non residenti, aperta anche ai Cittadini residenti, per presentare il resoconto delle attività svolte e di quelle che si intende programmare

Funzioni del Vice Presidente

- a) collabora in stretto contatto con il Presidente per l'organizzazione di tutte le attività della Consulta

- b) coadiuva il Presidente nella stesura dei programmi di attività da sottoporre preventivamente all'approvazione dei membri effettivi della Consulta, sentito il parere dei "Membri Non Effettivi"
- c) segue e coordina, su delega del Presidente, progetti specifici su argomenti e problematiche di interesse generale dei cittadini non residenti
- d) sostituisce il Presidente nei casi di motivato impedimento

Funzioni del Segretario

- a) tiene nota di tutte le attività della Consulta comprese quelle che si svolgono attraverso le sedute ordinarie e straordinarie, le riunioni operative, le commissioni di studio, i gruppi di lavoro, ecc.
- b) provvede alla conservazione della documentazione connessa all'attività della Consulta nonché alla messa a disposizione della stessa ai membri della Consulta.
- c) cura la tenuta e la conservazione del "Registro dei verbali" (a pagine numerate e vidimato dal Presidente, dal Segretario medesimo e da un altro membro effettivo) sul quale provvede a trascrivere i nominativi dei presenti alle sedute e alle riunioni, gli argomenti trattati, le opinioni manifestate, l'esito delle eventuali votazioni e, in generale, ogni atto inerente i lavori delle sedute e delle riunioni operative
- d) provvede, al termine delle sedute e/o riunioni operative, alla lettura del verbale da approvarsi seduta stante e da sottoscrivere dal Presidente, dal Segretario e da tutti i membri effettivi presenti.
- e) in caso di sua assenza alle sedute ed alle riunioni operative, sarà sostituito nelle sue funzioni da un altro componente della Consulta scelto fra i "Membri Effettivi".

Art. 6 – Modalità delle sedute e delle riunioni della Consulta

Su indicazione del Presidente possono essere convocate sedute ordinarie, straordinarie o riunioni operative.

A tale scopo, il Presidente provvederà alla convocazione, con almeno quindici giorni di preavviso, dopo aver preliminarmente concordato con almeno quattro membri della Consulta la data e gli argomenti da discutere.

L'avviso di convocazione, firmato dal Presidente, sarà inviato ai membri della Consulta a cura del Segretario a mezzo e-mail di gruppo, lettera raccomandata A.R. o fax.

In caso di inadempienza da parte del Presidente, la convocazione della Consulta compete al Vice Presidente o, con richiesta congiunta, da almeno quattro membri della Consulta.

Per le sedute straordinarie connesse ad eventi eccezionali, qualora per motivi di urgenza non fosse possibile rispettare il normale preavviso dei quindici giorni, viene lasciata al Presidente la valutazione sui tempi della convocazione prevedendo, se possibile, un preavviso minimo di almeno cinque giorni.

Le sedute ordinarie o straordinarie e le riunioni operative sono valide:

- a) in prima convocazione, con la partecipazione della maggioranza dei membri effettivi
- b) in seconda convocazione con almeno un terzo dei membri effettivi, non computandosi il Presidente

Alle sedute (ordinarie e straordinarie) ed alle riunioni operative possono essere invitati rappresentanti dell'Amministrazione Comunale ed esperti delle problematiche che formano oggetto dell'attività della Consulta.

Art. 7 – Deliberazioni della Consulta

L'approvazione delle deliberazioni delle sedute (ordinarie e straordinarie) e delle riunioni della Consulta avvengono per voto palese ed a maggioranza, con almeno il consenso di quattro "Membri Effettivi" della Consulta compreso il Presidente.

Per motivi operativi legati alle diverse città di residenza dei "Membri Effettivi" della Consulta è prevista l'espressione di voto, oltre che a mezzo raccomandata A.R., anche attraverso la e-mail ufficiale del gruppo nei casi di deleghe al Presidente, per problematiche urgenti e nei rapporti con l'Amministrazione.

Art. 8 – Decadenza

La non partecipazione più di tre riunioni consecutive (siano esse ordinarie, straordinarie, operative) legittima il Presidente a richiedere all'interessato se l'assenza debba essere intesa come rinuncia di fatto a "Membro Effettivo" della Consulta.

Art. 9 – Sostituzione dei membri

In caso di dimissioni, decadenza, decesso di un membro della Consulta si provvede alla sua sostituzione con il primo dei candidati non eletti.

In caso di sostituzione del Presidente, subentrerà nella carica il Membro Effettivo che ha ottenuto il maggior numero di preferenze.

Art. 10 – Trasparenza

I lavori della Consulta sono improntati alla massima trasparenza.

Tutti gli atti sono archiviati in forma cartacea e pubblicati sul sito ufficiale del Comune di San Nicola Arcella nell'apposita sezione messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

Art. 11 – Approvazione del Regolamento Interno

Allo scopo di approvare nel più breve tempo possibile il Regolamento Interno quale strumento indispensabile per la operatività e la gestione delle attività della Consulta, si conviene di fare ricorso, in via del tutto eccezionale e non ripetibile, al voto telematico.

I "Membri Effettivi" possono quindi esprimere il loro voto (favorevole o contrario) attraverso l'indirizzo della lista di gruppo e, contestualmente, agli indirizzi personali di posta elettronica per coloro che non sono ancora registrati nella lista citata di gruppo.

Art. 12 – Modifica del regolamento interno

Le eventuali richieste di modifiche ed integrazioni al presente regolamento presentate da uno o più membri della Consulta o dai Cittadini non residenti verranno discusse e valutate in sede di riunione operativa della Consulta.

Le decisioni verranno assunte con voto esplicito ed a maggioranza dei "Membri Effettivi" della Consulta, tenendo tuttavia nella massima considerazione anche i pareri consultivi espressi in proposito dai "Membri Non Effettivi".

Art. 13 – Durata della Consulta

La Consulta resta in carica per la durata del mandato del Sindaco e fino a quando non siano state indette nuove elezioni per il rinnovo degli organismi.

Art. 14 – Disposizioni finali

Copia del presente regolamento è inviata all'Amministrazione Comunale di San Nicola Arcella alla quale saranno comunicate anche eventuali variazioni.

* * * * *